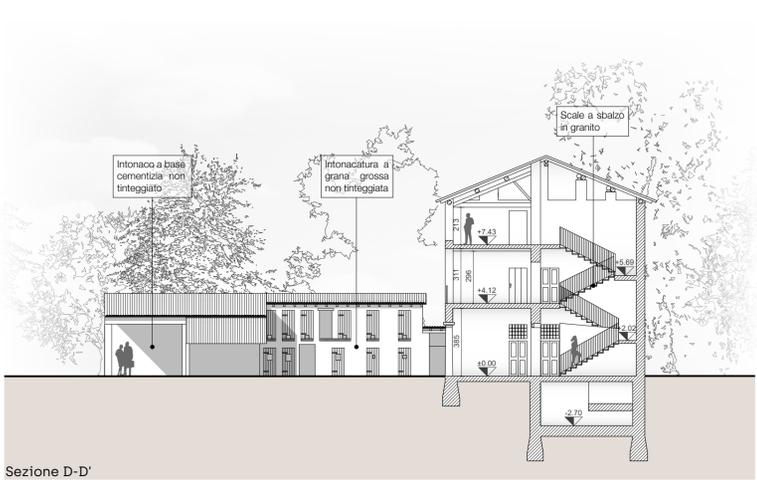
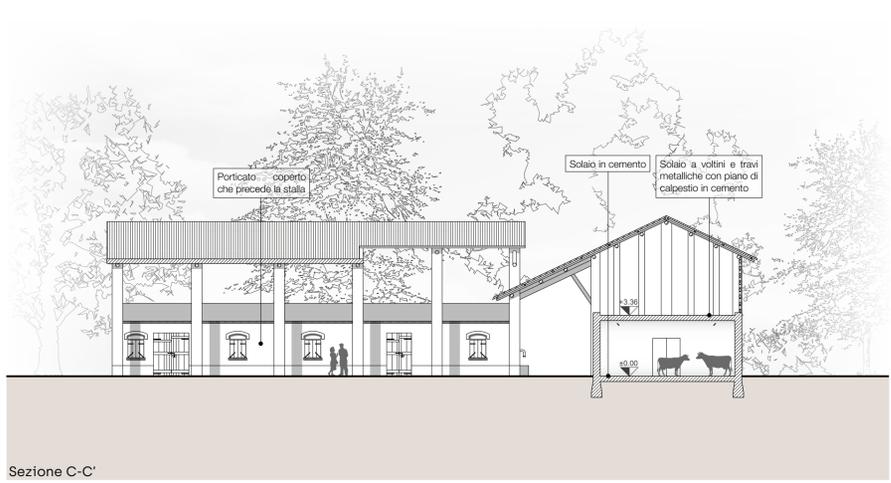
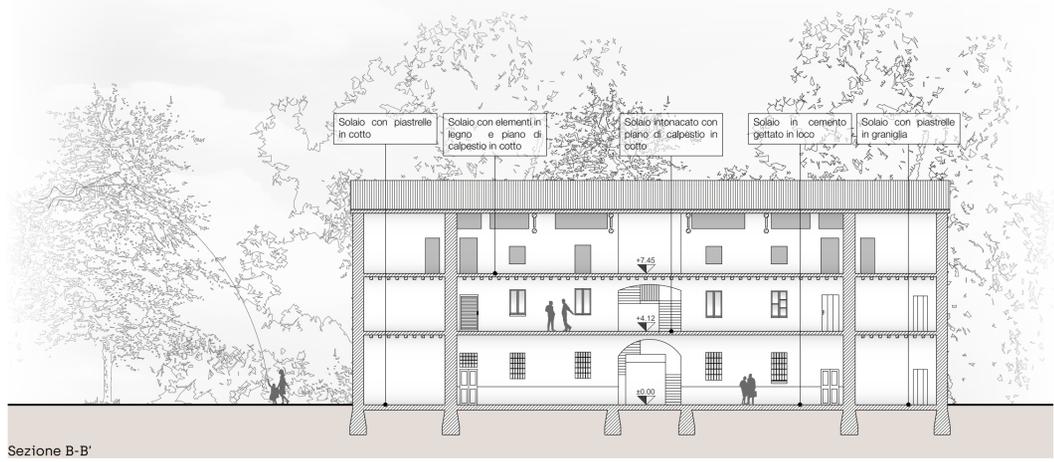
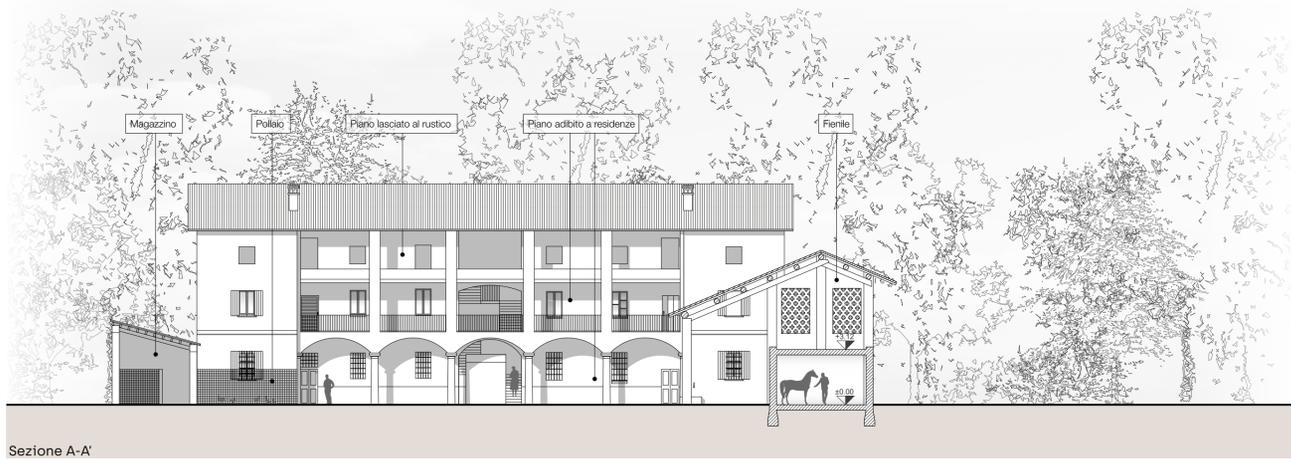
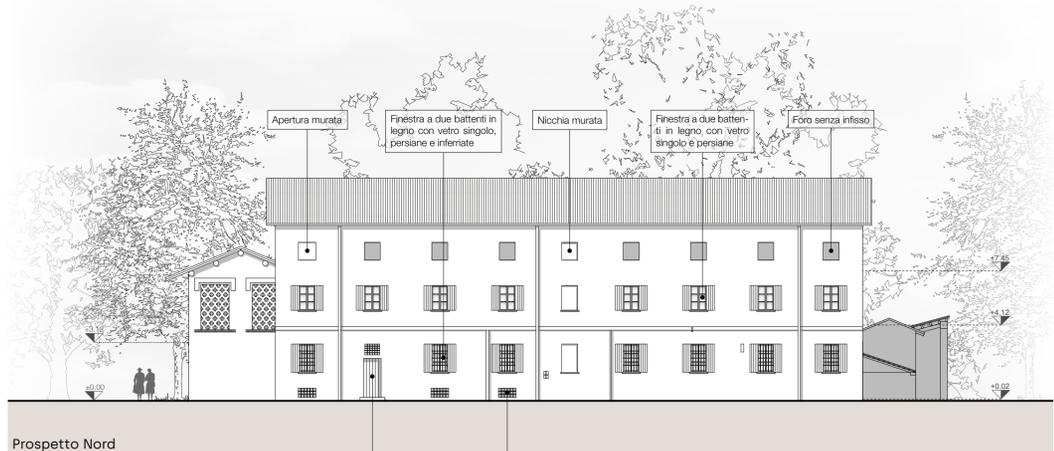
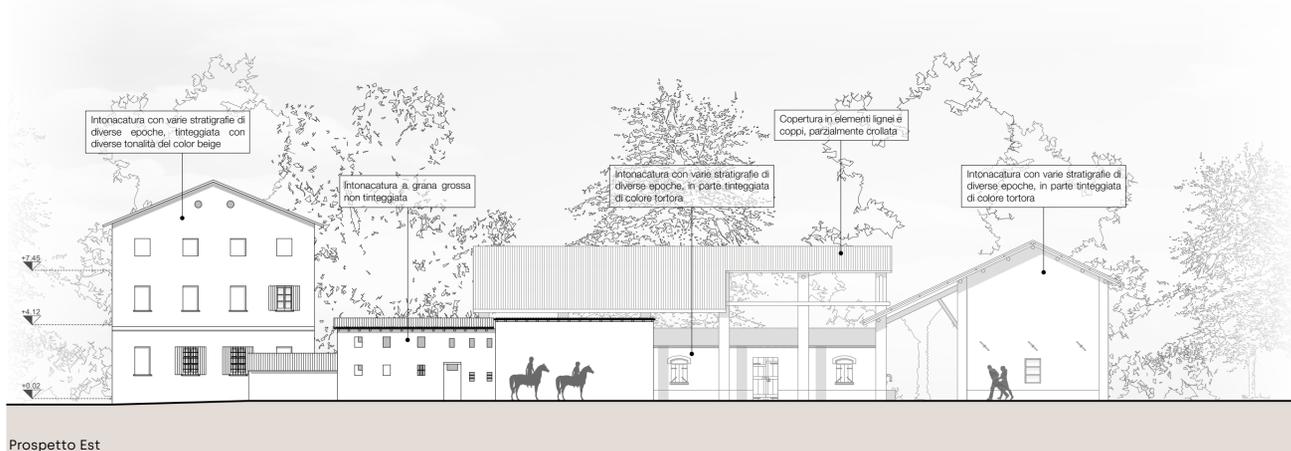
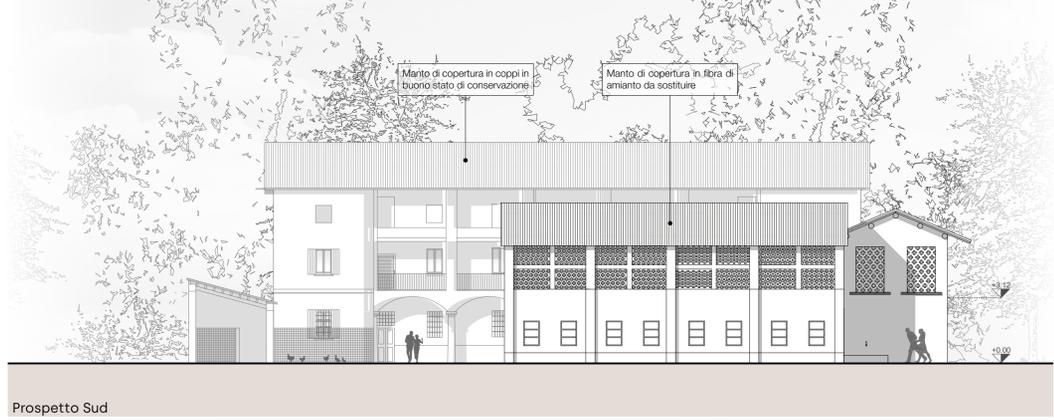
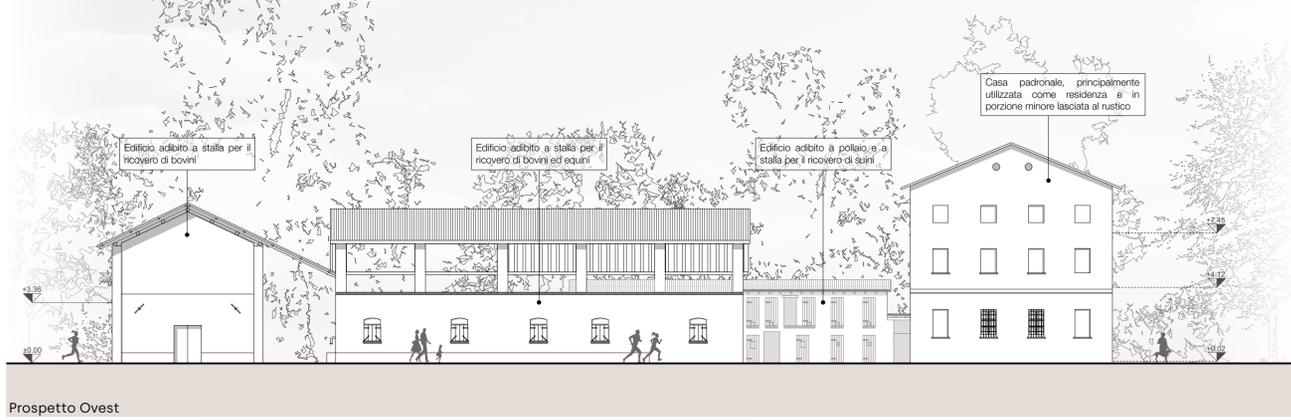


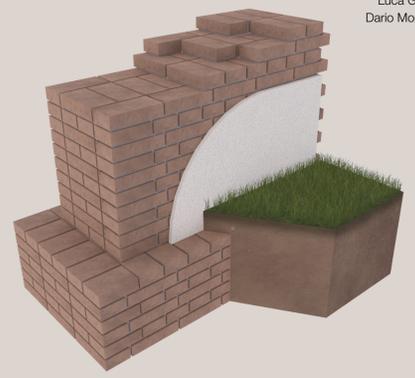
Stato di fatto

Rilievo geometrico - prospetti e sezioni



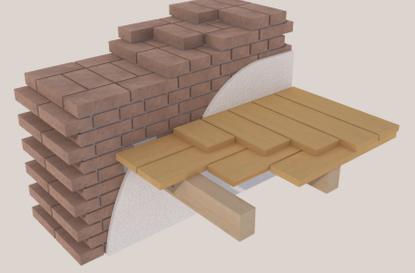
Fondazioni casa padronale

Francesca Garotta
Luca Guizzi
Dario Mondini



La muratura della casa padronale risulta essere realizzata con mattoni tradizionali disposti a quattro teste, per uno spessore totale di circa 60 cm. Nel pressi del terreno, la stessa muratura si allarga in maniera da comporre le fondazioni dell'edificio. Esternamente, l'edificio è stato intonacato per preservare la muratura.

Muratura e solaio casa padronale



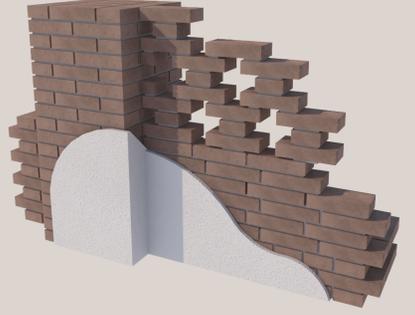
Il solaio della casa padronale è composto da una struttura lignea ancorata alla muratura in mattoni, formata da travi, travetti e assili. Lo strato di calpestio è rivestito con piastrelle in cotto originali, o in graniglia per quanto riguarda quelle sostituite di recente.

Muratura e solaio stalla



La muratura degli edifici non destinati a residenza, quindi stalle e pollai, è realizzata con mattoni disposti a tre teste, esternamente intonacati. I solai, invece, sono composti da una struttura a travi metalliche e voltri in cotto, mentre il piano di calpestio è in cemento gettato in opera.

Muratura fienile



Il piano superiore delle stalle, occupato dai fienili, ospita la muratura tipica della cascina lombarda con il grigliato a croce. A differenza delle altre pareti, si tratta di una muratura di tamponamento a una testa disposta tra i pilastri portanti, la quale, talvolta, si apre con le croci per assicurare la ventilazione del fienile.